Anno XII — N. 4346. Trieste, Sabato 2 Dicembre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4346.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La crisi italiana. ROMA 1. (N) pi, Giolitti e Nicotera assicurarono Zardelli del loro appoggio. Stasera tutto è era incerto; sarebbe inutile telegrafarvi dicerie che corrono, la maggior parte quali sono impossibili a verificarsi. crede peraltro che Saracco e Sonnino teranno di entrare nella combinazione ardelli. Questi ebbe stasera un lungo quio con Fortis. Sicuri sembrano finora Cocco-Ortu e Vacchelli. - L'*Italie* che le difficoltà opposte da Saracco ttono domande di economie militari. crisi è ancora lontana dalla soluzione.

La crisi francese. PARIGI 1. (N) Si afferma nei circoli parlamentari che rnot dovette ricorrere ai più gravi argomenti per indurre Casimir Perier ad accettare l'incarico di formare il nuovo gabinetto. Carnot parlò perfino di sciogliere Camera, dichiarando che ne avrebbe to apertamente i motivi in un messaggio alla Camera. Carnot parlò anche della pria dimissione. — Clemenceau dice suo giornale, la *Justice*: In tutta questa faccenda è il papa il vero, l'unico trionfatore; la sua paziente perseveranza ha rmontato tutti gli ostacoli; egli ha po la sua mano sul governo della repubblica. Rochefort, cui, come è naturale, la dia che Constans potrebbe essere chiamato nuovamente al potere mise in forte tazione, publica nel suo giornale l'*Intransigeant* una terribile accusa contro il mortale nemico; egli accusa Constans aver fatto uccidere, per mezzo di un zolato sicario, un notaio di provincia, r riacquistare alcune carte compromettenti. Rochefort avrebbe ricevute dal proprietario del *Petit Journal*, Marinoni, la municazione di questo delitto di Costans. rinoni avrebbe consegnato a Carnot i umenti e le prove relative.

Parlamento austriaco. VIENNA 30 (B) *Camera dei deputati.* Continuasi discussione articolata della legge sulla lizia territoriale. Dopo Francesco Coro, il quale tiene un discorso approvando e difendendo detta legge (Vedi *Piccolo la sera* di ieri) parla sullo stesso tenore fmann. Il ministro della difesa del se Welsersheimb dice che la ferma di anni è indispensabile, ed è un *minimo* sotto il quale non andò neppure la rmania; conclude dicendo che il primo no serve all'istruzione ed il secondo al ddestramento dei soldati. Dopo il ministro parlano ancora Dubsky pro e Fürnkranz e Vasaty contro la legge. Vengono provati i paragrafi dall' 1 all' 11. Al ragrafo 12: „La chiamata sotto le armi per la mobilitazione segue dietro un ordine del giorno imperiale". Kronawetter pone che si mantenga la dicitura della legge originaria 24 maggio 1883, secondo quale per l'impiego della milizia territoriale fuori della monarchia si esige una legge dello Stato. L'oratore sostiene che paragrafo 12 implica una riforma della stituzione, per la quale cosa è necessaria la maggioranza di due terzi.
Il vicepresidente Kathrein dichiara non sere il caso d'una riforma dei principi fondamentali dello Stato. Dopo lunga discussione dei rimanenti paragrafi la legge viene approvata nel suo complesso. proposta di Kronawetter cade. E' accettata la risoluzione di Popowski circa la amnistia per i coscritti emigrati. Prossima seduta martedì.

La legge per la marina mercantile. VIENNA 1. (N). La legge di a favorire lo sviluppo della marina mercantile entrerà in vigore col primo naio '94. Al ministero del commercio pronto tutto l'occorrente per l'attivazione questa legge.

La moratoria del Credito mobiliare. ROMA 1. (B) Il Tribunale cesse al Credito mobiliare una moratoria di 6 mesi senza l'obligo di convocare i creditori, e coll'autorizzazione di ttuare la liquidazione alla Borsa; però prolungamenti ed i riporti sono da effettuarsi senza il pagamento delle differenze degli interessi.

ROMA 1. (B) La liquidazione di fine se alla Borsa d'oggi si compì regolarmente.

Ancora l'attentato contro Guglielmo e Caprivi. PARIGI 1. (N) La polizia di Orléans ha finalmente to constatare che in realtà i pacchi l'imperatore tedesco e per Caprivi furono consegnati all'ufficio postale di colà.

Un attentato contro il principe di Bulgaria, sventato. SOFIA 1. (N) Due giorni prima che fosse olto il principe Alessandro di Battenberg si scoperse per caso la trama di un ntato contro il principe Ferdinando. disertore Ivanow, entrato al servizio la Russia, fece colà la conoscenza dell'emigrato bulgaro Benderew, che un'altra volta era stato coinvolto in un attentato contro il principe Alessandro. Questi persuase di attentare alla vita di Ferdinando, e lo fornì di denaro e di armi. rante il viaggio per Sofia Ivanow fu nosciuto da un antico camerata, per dovette darsi alla fuga. Inseguito dai ndarmi e contadini, egli sparò alcuni colpi di *revolver* contro i suoi persecutori; riuscì infine a farlo prigioniero, ed egli fessò di aver voluto commettere un attentato contro il principe Ferdinando.

Una vittoria degli ultramontani. - I gesuiti in Germania. BERLINO 1. (N) La discussione la riammissione dei gesuiti si chiuse con l'accettazione della proposta, 178 voti favorevoli e 136 contrari. la riammissione dei gesuiti votarono, i clericali, i socialisti, i polacchi e liberali (!).

La morte di Sbarbaro. ROMA 1. (N) Il cadavere di Sbarbaro è esposto nella sua camera da letto sopra un catafalco, coperto da un lenzuolo, fiancheggiato da due candele e ornato di pochi fiori. I funerali saranno fatti a spese del municipio di Savona. La moglie e la figlia di Sbarbaro rimangono nella più squallida miseria.

Ritiro e nomina. VIENNA 1. (N) Il capo degli uffici per la stampa alla presidenza del consiglio ministeriale, consigliere aulico cavaliere Freiberg si è ritirato oggi dal suo posto. Ha ottenuto un permesso di sei mesi, trascorso il quale non ritornerà più al suo posto, ma riceverà un'altra carica. Il cav. Freiberg era ritenuto per uno dei più intimi consiglieri del conte Taaffe e per implacabile nemico della Sinistra. Suo successore è il consigliere aulico cav. di Iauner, fratello del noto direttore teatrale Iauner, sotto la cui direzione abbruciò l'opera comica di Vienna. Il cav. Iauner copriva finora la carica di direttore della cancelleria della Camera dei signori; è un uomo di sentimenti assolutamente conservativi, è ritenuto però un eccellente e finissimo impiegato. Nonpertanto la sua nomina dimostra che la influenza di Plener nel gabinetto non ha molto peso in questioni di persone.

Duello. PARIGI 1. (B) In seguito ad una polemica giornalistica, oggi ebbe luogo un duello alla spada fra Millerand ed Etienne. Millerand riportò una leggera ferita al petto.

Processo contro anarchici. GRAZ 1. Dinanzi alle Assise di qui incominciò oggi il processo contro tre anarchici.

Il colera. BUDAPEST 1. (B) Da ieri ad oggi in tutta l'Ungheria non si ebbe a constatare alcun caso di malattia e di morte per colera.

Ladro suicida. VIENNA 1. (N) Questa sera un giovane assalì una tabaccaia della Magdalenenstrasse, che era sola nel suo botteghino e la ferì con due colpi di coltello. Poscia voleva rubare il danaro, ma alle grida di aiuto della donna accorse gente. Il giovane potè fuggire sulla via, ove sparò contro sè stesso due colpi di *revolver*, ferendosi gravemente.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. — Leva il sole ore 7.26, tramonta ore 4.12 — Oggi: S. Bibiana — Domani: S. Fr. di S. — Altezza barometrica: 757.2. - Temperatura: ore 7 ant. 12.9; ore 2 pom. 15.0. — Alta marea: 8.48 ant., 9.36 pom., Bassa marea: 3.5 ant., 3.22 pom.

Lega Nazionale. Alla Direzione centrale, Sezione Adriatica, della *Lega Nazionale*, sono pervenuti dal sig. Francesco Ritossa, direttore del gruppo locale di Visinada f. 79.02, ricavati da un festino che ebbe luogo colà al 25 novembre.

Le prossime costruzioni del Lloyd. Veniamo informati che la Deputazione di Borsa si è di questi giorni rivolta alla Presidenza del Lloyd, nonchè ai buoni uffici dell'I. r. Ministero del commercio, per ottenere che i prossimi lavori di costruzione navale per conto del Lloyd (3—4 vapori) vengano o tutti o nella massima loro parte affidati ai cantieri di Trieste ed all'industria triestina e nazionale.

Unione Ginnastica. Una folla straordinaria, imponente, accorse iersera nella palestra dell'*Unione* per assistere al magnifico concerto vocale organizzato dall'egregio m.o cav. Gialdino Gialdini con le migliori forze artistiche della Compagnia lirica del Politeama Rossetti. Per dare un'idea del successo diremo che quasi tutti gli undici pezzi del programma furono bissati e ribissati, dimodochè il concerto si compose, a conti fatti, di oltre *venti* pezzi. Gli applausi scrosciarono fragorosi ad ogni numero; alcuni pezzi furono accolti da manifestazioni di schietto entusiasmo.

Incomincieremo, tanto per cambiare, dalla fine, rilevando il successo ottenuto dal pezzo di resistenza: il quartetto nell'opera *Rigoletto*, eseguito con perfetta fusione dalle signore M. Pizzagalli, E. Baus-Scarlatti e dai signori F. comm. Cardinale e I. Tabuyo. Questa splendida pagina verdiana, palpitante di vita, coronò il successo del concerto.

Il tenore Cardinale, accolto al suo presentarsi da un lungo applauso, spiegò tutta la potenza della sua voce nella romanza della *Gioconda*: *Cielo e mar*, regalando fuori programma la delicata aria del *Mefistofele*: *Dai campi, dai prati*. Ma dove elettrizzò la folla fu nell'*Addio sante memorie* dell'*Otello*, eseguito pure fuori programma, per rispondere agli insistenti applausi che accolsero la dolce ed ispirata *Ballata* del m.o Gialdini, che il Cardinale miniò con arte finissima.

La sig.ra M. Pizzagalli, l'ottimo soprano che tanto emerge nel *Trovatore*, cantò con passione la sospirosa aria dell'*Aida*: *O cieli azzurri*.

La sig.na Santarelli ci fece udire una primizia, l'aria nella nuova opera del maestro comprovinciale Smareglia: *Cornill Schutt*, che a Dresda si replicava ogni sera. E' un pezzo di ottima fattura e di effetto. Insistendo gli applausi, la sig.na Santarelli eseguì con sentimento l'aria di *Fede* nel *Profeta*.

Nel *racconto* di *Santuzza* della *Cavalleria* e nell'*aria del paggio* negli *Ugonotti*, la sig.ra Baus-Scarlatti fu applaudita con calore.

Un'altra novità per il publico fu la caratteristica romanza nell'opera *Erodiade* di Massenet, non ancora rappresentata tra noi. L'ottimo baritono Tabuyo diede tutto il risalto e il colorito voluto al patetico pezzo, di sapore orientale; ma dove il Tabuyo ottenne un clamoroso successo fu nella graziosa e brillante canzonetta *Baciami Gigi*, che replicò. Ma la sfilata dei pezzi non è ancora finita. Debbiamo tributare una lode sincera al basso sig. Ugo Meloncelli, che cantò egregiamente la romanza nell'opera *Salvator Rosa* e il duetto della *Mignon*: *Leggiadre rondinelle* unitamente alla sig.a Santarelli, nonchè al bravo tenore sig. G. Grossi che nella *Serenata di Arlecchino* dei *Pagliacci* tanto piacque che la dovette replicare. L'egregio m.o Gialdini merita un particolare elogio per avere organizzato un concerto che andrà ricordato fra i migliori trattenimenti offerti quest'anno dalla solerte *Unione*. Il m.o sig. Ernesto Luzzatto accompagnava i pezzi al piano con la solita valentia.

Alle signore che presero parte al concerto vennero offerti da parte della direzione elegantissimi mazzi di fiori, mentre agli artisti Cardinale, Tabuyo, Meloncelli e Grossi vennero presentate delle corone d'alloro fregiate di nastri rossi.

La moratoria del Credito mobiliare. Tutti i giornali italiani si occupano della crisi del Mobiliare, che viene considerata grave per il credito dell'Italia, specialmente in questi momenti.

Il nostro corrispondente romano ci scrive che, per quanto si desideri di essere ottimisti non si può a meno di riconoscere la gravità eccezionale della situazione finanziaria che si è andata creando e nella quale ci troviamo certamente allo stadio più acuto.

La moratoria chiesta dal Credito mobiliare, di cui vi telegrafai ieri appena nota, ha creato un disagio tale sul mercato dei valori e di tutti gli affari in genere, che non se ne ricorda il maggiore. In Borsa è stato addirittura un disastro.

L'emozione del publico è al colmo, tanto più che dà per certo che alcuni altri istituti importanti stanno per chiudere gli sportelli, fra i quali dicesi si trovi nientemeno che la Banca Generale, nei cui uffici si affollano i correntisti a ritirare i depositi.

Le azioni della Generale sono infatti scese di circa venti punti. Si dice inoltre che molte case dovranno sospendere i pagamenti e la crisi da Roma si estenderà per tutta Italia e in quelle piazze estere dove i titoli italiani vengono accolti con favore.

Noi speriamo che in tutto ciò vi sia molta esagerazione, frutto del momento di panico, specialmente per quello che riguarda la Banca generale, sulla cui solidità i competenti non hanno sollevato ancora dubio di sorta.

Il più influente membro del Consiglio d'amministrazione del Credito mobiliare, commendator Florio, fece venire a Roma, da Palermo, il suo primo tenitore di libri, il quale stimò gli attivi dai 18 ai 21 milioni.

Società Operaia. I componenti questo importante sodalizio di lavoratori, terranno domenica 10 corr. un Comizio elettorale cumulativo, per eleggere il Comitato di revisione, composto di sei soci e tre soci. L'atto elettorale avrà luogo nella Sala sociale, dalle 9 ant. alle 5 pomeridiane.

Depennazione d'imposte. Scrive la *Bilancia*: L'egregio sig. Carlo de Schlemmer, direttore degli uffici d'ordine della regia Direzione di finanza, ci manda il seguente scritto: „Per incarico avuto dal sig. Direttore di finanza, mi pregio di comunicare alla spettabile redazione, per compiacente inserzione nel reputato suo foglio, quanto segue:

„In base all'istruzione N. 53178-1893 del reg. ung. Ministero del commercio, emanata in oggetto dell'art. di legge XXII 1893, sulle facilitazioni da accordarsi alla marina mercantile ungherese, la reg. ung. Direzione di finanza ha già disposto la depennazione dell'imposta erariale stata commisurata a carico dei velieri nazionali anteriormente all'anno 1893. L'imposta depennata ammonta in complesso a fior. 26.007.91. Per quanto concerne poi l'esenzione dall'imposta erariale per i velieri dall'anno 1893 in poi si osserva, che ogni singolo armatore dovrà, a mente della succitata istruzione N. 53178-1893, produrre all'uopo analoga istanza al locale reg. governo marittimo."

Tassa militare. Per determinare l'importo della tassa militare per l'anno 1893 il Magistrato civico invita tutti i nati negli anni 1860 al 1872 appartenenti al Comune di Trieste, i quali in occasione delle occorse leve militari furono reinviati, cancellati e quelli che per difetti fisici vennero dimessi dal servizio militare, di presentarsi nel corrente mese di dicembre alla Sezione I (III piano) per comprovare con documenti degni di fede l'ammontare dell'importo della rendita, dell'emolumento o della mercede goduta nel corrente anno 1893. I rispettivi documenti che a richiesta saranno estradati dai capi degli uffici, dagli stabilimenti publici e privati, dai negozianti, padroni ecc., in una parola da coloro che agli obligati al pagamento della tassa dànno occupazione o lavoro, vanno esenti da tassa e bollo.

Ancora sullo scontro di Limite - Impressioni sul disastro. Sull'orribile disastro avvenuto sulla linea ferroviaria Venezia-Milano, un redattore del *Corriere della sera*, recatosi a Limite, scrive un'interessante e pittoresca relazione, dalla quale stralciamo alcuni brani.

„Sono arrivato a Limito verso le 11. La stazione, le vie che vi conducono, i prati che fiancheggiano la strada ferrata, sono gremiti da una folla muta e docile che pochi carabinieri trattengono, senza fatica, indietro, curando di lasciar libero lo sgombero agli operai intenti al lavoro di sgombero. La stazione è chiusa. Pei vetri di una sala terrena vedo seduti accanto ad una stufa due uomini dall'aria sofferente: l'uno ha il viso annerito dal fumo, l'altro, parmi, il capo fasciato. Sono il macchinista ed il fuochista, scampati per miracolo, i quali aspettano ora, custoditi dalle guardie, l'interrogatorio del procuratore del re.

Il luogo preciso del disastro è nascosto dal carro postale sconquassato, ma ritto ancora sulle rotaie, gli sportelli sfondati e i vetri rotti. Di là dal carro giunge un fragore di masse ferrate ed uno stridore di argani. Mi affaccio. Credevo di trovarci l'ingombro soffocato e pesante dei grossi materiali sformati, ci trovo invece una catasta di pezzi metallici aggrovigliati in modo da puntellarsi a vicenda, così che per pochi punti toccano la terra e l'occhio s'addentra e corre nell'intreccio confuso delle linee.

Cerco intorno i cadaveri, non ne vedo traccia. A un punto il dottor Archinti che mi stava vicino, mi dice indicandomi un macchio di terriccio fumante fra le rotaie:

— Guardi, là c'è un morto.

— Dove? Non ci pareva in nessun modo. Ma anche i manovali dello sgombero avevano riconosciuto in quel poco rilievo brunicccio, non so quali avanzi di un corpo umano. Innanzi di levarlo bisognò aspettare che i fabbri dissaldassero a mazzate una trave di ferro che gli poggiava sopra di traverso, fissata per un capo a pezzi macchinosi. Come saltarono le capocchie delle grosse bollette e fu rimosso il trave, due manovali si fecero a raccogliere riguardosi quella poca materia informe. Doveva essere un torace, con mezza la testa, ma senza braccia nè gambe. Ma ridotto a così misero volume. Di sotto apparivano fra gli strappi stopposi delle carni combuste, i nodi delle vertebre, bianchissimi, calcinati. Poi ne levarono altri, come chiamarli? residui polverizzati che toglievano di terra a manciate. Ne venne fuori ancora visibile e riconoscibile non più largo di uno scudo, un tessuto sottile, carbonizzato, ma mostrante la traccia, e portante ancora un fregio di perline nere. Quel pezzo di stoffa, mi parve più vicino alla vita, più appartenente alla umanità che non gli avanzi carbonizzati di poc'anzi, dai quali usciva una impressione disgustosa, ma anch'essi in luogo di fissarnela, allontanavano il pensiero dall'eccidio recente.

Parlavano invece, parlavano pieni di vita certi fiori ancora freschi ed intatti che vidi trarre di sotto l'intelatura di un vagone. E parlavano certi fogli di giornali illustrati americani, bruciati sugli orli, ma nitidissime le stampe. Uno aveva appiccicata una fascetta con un nome ed un indirizzo. Un carabiniere la raccolse premuroso per consegnarla all'autorità giudiziaria, intesa con grande e lodevole sollerzia a raccogliere e salvare quante più poteva notizie ed indicazioni ad uso dello Stato Civile.

Nel Camposanto i corpi bruciati ed irriconoscibili giacevano sulla terra all'aperto. Due corpi si tenevano avvinti colle braccia. Uno di essi, a qualche brandello di stoffa, si giudicava di donna. Mostrava fra le carni nere le interiora rossiccie.

Un tronco decapitato e così contorto e fuse insieme le altre membra da non lasciar discernere se ne mancasse alcune, mostrava un piede intatto e calzato da uno stivaletto cogli elastici, per nulla tocco dal fuoco. Domandai ai medici che pensassero dell'agonia di quei disgraziati.

— Saranno morti asfissiati, mi disse uno.

— Speriamolo! aggiunse un secondo.

I quattro cadaveri non bruciati stavano nella camera mortuaria, allineati stesi sopra giacigli di paglia e coltroni. Là si ritornava nell'umanità. Là riappariva sulle faccie l'impronta riconoscibile del terrore e dell'angoscia, e quella espressione severa di rimprovero che hanno i visi dei morti per violenza. C'era il bambino di una donna slava, che sospinta, dall'urto, fuori del vagone, era caduta con la propria creaturina in braccio. Ella era rimasta incolume; il bimbo era morto sul colpo. Di quel cadaverino vedevasi una testa enorme e le piccole gambe alte levate, come se giocasse con la mamma sullo svegliarsi. Gli altri si somigliavano. Vivi non avevano forse nessun tratto comune. Il dolore e la morte avevano stampate su quelle faccie il segno della fratellanza umana."

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale Provinciale di Trieste, quale giudizio di stampa deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dell'articolo: „Una congiura Irredentista? „Numerosi arresti a Trieste" inserito nel periodico *Gazzetta di Venezia* dd. Venezia 16 novembre 1893, gli elementi oggettivi del delitto di sedizione prev. al § 300 C. p. Confermava perciò il praticato sequestro, vietava l'ulteriore diffusione di detto stampato ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Nomine e trasferimenti. Il presidente dell'i. r. Tribunale d'appello ha nominato il cancellista presso il giudizio distrettuale in Lussin Domenico Devescovi a cancellista presso il Tribunale circolare in Rovigno.

L'i. r. Tribunale d'appello del Litorale ha trasferito il cancellista Antonio Fabro da Dignano a Parenzo, il cancellista Giuseppe Pagon da Tolmino a Circhina ed il cancellista Pietro Giuseppe Vittori da Buie a Canale, ed ha nominato il cancellista presso il Tribunale circolare in Rovigno Antonio Benussi a cancellista del giudizio distrettuale in Dignano, ed a cancellisti di giudizio distrettuale i diurnisti: Carlo Heijd ed Antonio Boico del Tribunale provinciale in Trieste per Pola, Antonio Vladislovich in Veglia per Lussin, Giovanni Sgûbin in Cormons per Dignano e Giuseppe Kranevec in Circhina per Tolmino.

Epizoozie. Nel periodo dal 18 al 28 novembre, di malattie d'infezione tra gli animali domestici del Litorale, s'ebbe il Carbonchio a S. Andrea nel distretto di Gorizia, a Ronchi, a Perteole e a S. Martino del Carso nel distretto di Gradisca.

Posto di medico. E' aperto il concorso fino al 25 dicembre a. c., al posto di medico per il circondario sanitario dei comuni riuniti di Pinguente e Rozzo, coll'emolumento annuo di f. 1000 e di f. 200 per spese di viaggi. Le istanze vanno presentate al Municipio di Pinguente.

Un altro giubileo di servizio. Ieri il sig. Oscar Reggio, impiegato presso le Assicurazioni Generali, ha compiuto il 25.o anno di servizio ed in quest'occasione i colleghi, per addimostrare l'affetto che nutrono per lui, gli presentarono un bellissimo orologio d'oro fregiato del suo monogramma. La Direzione di detto Stabilimento poi lo regalò di due cartelle di Credito. Il festeggiato ringraziò sentitamente per tante delicate attenzioni.

Rhum all'incanto. Martedì 5 corr. alle 10 ant. verranno vendute all'incanto, al Magazzino spirito N. 2 della Ferrovia meridionale, 6 botti di rhum Giamaica, divise in tre lotti.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Vorwärts*, di ritorno da Alessandria, lasciò Brindisi ieri alle 7 antimeridiane; il *Daphne*, pure del Lloyd, in viaggio da Costantinopoli per Trieste, partì iermattina alle 6¼ da Corfù.

— Il brigantino a.-u. *Emma*, cap. Penso, partito iermattina da Venezia per Costantinopoli, s'investì sul banco a circa 200 metri fuori della diga del Lido. La capitaneria di porto di Venezia spedì subito il capo piloto ed un rimorchiatore della r. marina.

Morte repentina. Sotto il titolo *Malori improvvisi* abbiamo recato ieri la notizia che Pietro Olivo, d'anni 63, privato, abitante in via delle Lodole N. 9, era stato colto il giorno innanzi, verso il mezzodì, da improvviso malore, mentre transitava per la piazza della Barriera vecchia; che fu portato alla farmacia Picciola, donde fu chiamato il dottore d'ispezione della Guardia medica, il quale lo fece accompagnare tosto all'ospedale. Il male del pover'uomo, non era, purtroppo, passeggero: si trattava di aneurisma e l'Olivo dovette soccombervi la scorsa notte.

Pietro Olivo era conosciutissimo nel rione di S. Giacomo, ove veniva chiamato col nomignolo di *Frate*. Era proprietario di due o tre casipole nel rione stesso e lo si supponeva uomo danaroso. Egli conduceva vita ritiratissima e viveva parcamente.

Teatro Filodrammatico. *L'Iride*, bizzarria-comica dei signori Rindler e Poggio è una farsa delle più insipide, diluita in tre atti. Ha qualche pretesa di satira (forse al codice zanardelliano?) ma la condotta e le situazioni sono così primitive, così infantili, che non si può che riderne... di compassione. *L'Iride* è il titolo di una società di soccorso, una specie di Infermeria Treves e il signor Beltramo fa da *Elio* tutta la sera, correndo su e giù con la cassetta dei medicinali e invocando dal cielo le disgrazie, per potervi prestare soccorso. Un altro personaggio, presentato abbastanza goffamente, ha il *tic* della ornitologia e della incubazione; un terzo, avvocato, si vale del codice penale per dimostrare, con ragioni abbastanza tirate per i capelli, che ogni uomo in 24 ore può dar di cozzo contro i paragrafi della legge e con ciò riesce ad ottenere per sè e a far ottenere ad un suo amico la mano di due ragazze, di cui essi sono innamorati. Nessuno spirito e nessuna comicità; molte sciocchezzuole e molte scene noiose: ecco quest'*Iride* che non riesce nemmeno... a farne vedere di tutti i colori.

Nella farsa *Atteone l'infanticida* che precedeva la comedia, il brillante Della Guardia ebbe un felice *bon mot* d'attualità che provocò una risata rumorosa: „Faccio come Nikita nella *Potenza delle Tenebre!*" - esclama - e uccide... la bambola che funge da protagonista in quella sublime cretineria.

— Questa sera *Spettri* di Ibsen per beneficiata del distinto primo attore sig. Alfredo De Sanctis. C'è da prevedere un teatro affollato ed una serata delle più interessanti.

Anfiteatro Fenice. Ieri, alla serata d'onore della sig.na Spinelli, il teatro era abbastanza popolato, abbenchè si fosse già alla 19.a replica del *Venditore d'uccelli*. La seratante, accolta da un lusinghiero applauso, superò sè stessa per brio e comicità, riscotendo continui applausi. La parte di *Maria*, anzichè dalla sig.na Person, come annunziava il manifesto, fu sostenuta efficacemente come al solito dalla brava sig.ra Venanzi. *Il va sans dire* che il Marconi dovette replicare la canzone dell'usignuolo.

La sig.ra Spinelli ed il Gravina eseguirono assai bene il grazioso duettino della legaccia, tanto che lo dovettero replicare per ben due volte. Alla seratante venne fatto omaggio di un elegantissimo cesto di fiori e di un mazzo.

Questa sera la vecchia e sempre bella *Figlia di madama Angot*.

Pugni e colpi di temperino. Nell'aula del Tribunale provinciale.

Pres. Voi vi chiamate?

Acc. Enrico Foresian.

— Avete 20 anni, siete cocchiere, da Trieste; mai punito?

— No, sior.

— Siete accusato d'avere, nella notte dai 2 ai 3 novembre, assestato un pugno al braccio destro all'ispettore delle guardie di p. s. Giorgio Schneider, il quale voleva intromettersi tra voi e vostro fratellastro Friedler, con cui vi eravate azzuffato, e di avere poi ferito gravemente all'avambraccio sinistro Luigi Basso e leggermente al dorso un tal Bencina, che assaliste perchè vi avevano nella stessa notte lanciato delle pietre. Vi riconoscete colpevole?

— No so, sior, Mi ghe contarò come che xe sta. Sortide de un'ostaria de via Sette Fontane, go trovà ciacole col mio fradelastro; lu me voleva dar. Co semo visin l'ispetorato, xe vignudo fora el sior

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata) (20)

„E' stata trovata in Golymine una somma di trenta mila franchi in biglietti di banca, quattrocentosettanta franchi in oro, un orologio di molto prezzo, e dei gioielli pure di gran valore. E' dunque certo che non è stato commesso nessun furto.

D'altra parte Golymine non aveva, tanto nel portafogli quanto nelle tasche, nè lettere, nè carte. Dalle ricerche effettuate nell'appartamento mobiliato che occupava in via Neuve-de-Mathurins non hanno fatto scoprire alcun documento scritto. Si hanno però delle ragioni per credere che Golymine era possessore di corrispondenze compromettenti per l'onore di certe persone.

Non è impossibile che la sua ultima visita a Giulia abbia avuto per oggetto queste corrispondenze. I rapporti esistiti altre volte fra essi autorizzano questa supposizione. Ma per verificarla, bisognerebbe fare una perquisizione in casa a Giulia Berthier detta d'Orcival, essendo in rapporti con degli uomini della miglior società, la applicazione di questa misura potrebbe presentare qualche inconveniente.

— Si troverebbero i tuoi biglietti melliflui, ragazzo mio, - disse sorridente il signor Darcy.

— Oh! ne troverebbero molto pochi e quelli che troverebbero non sono di uno stile molto tenero: „Questa sera alle sette e mezza al caffè Inglese" ovvero: „Non ho potuto avere il proscenio per questa sera."

— Sì, so che la bella gioventù di cui tu fai parte affetta l'indifferenza verso le donne... ciò che non impedisce di rovinarsi per esse. Ma, io credo che sarebbe assai spiacevole d'essere mischiato in una maniera qualsiasi in questa ignobile storia. Rassicurati. Non si farà la perquisizione in casa della tua ex-bella. In sulle prime gli agenti della polizia avevano visto un affare misterioso. Si parlava già d'incaricarmi dell'istruzione. Ma guardando la cosa più da vicino, si è visto che non c'era nulla, e tutto si ridurrà a un processo verbale. Io ne sono molto contento per te e anche per me. Il ricordo de' tuoi amori con la d'Orcival mi avrebbe esasperato. Ora parliamo d'altro.

— Ben volentieri, disse Gastone.

— Ti ho preso e oramai non ti lascio più. Devi pranzare con me. C'è un coscetto di capriuolo di cui mi saprai ridir le novelle. - E siccome il nipote voleva scusarsi con lo zio, sclamò:

— Non metterti in capo di darmi ad intendere che hai promesso ad altri tuoi amici, di raggiungerli al ristorante. Non devi pranzare con la tua principessa, poichè vi siete inimicati per sempre. Dunque pranza con me e intanto preparati ad ascoltar un discorso serio.

— Io sono in eccellenti disposizioni per ascoltarlo.

— Allora, vengo al fatto senza preamboli. Tu vuoi essere magistrato; va benissimo, ma non basta. Bisogna che tu prenda moglie.

— Non mi ci oppongo.

— Bene! questo è ammirabile. Tu stai per toccare la trentina mio caro. Questo è il momento. Più tardi avresti un mondo di ragioni da mettere avanti per restar celibe, ciò che io non permetterei. Io voglio degli eredi. Ho te, ma non mi basta. Voglio dei piccoli Darcy che possano presiedere i tribunali del ventesimo secolo. Il tuo bisavolo lo presiedeva prima della rivoluzione; io lo presiederò quando non sarò troppo vecchio per fare il giudice di istruzione. Pretendo che la serie sia continuata indefinitivamente. E ciò riguardate.

— E perchè non a voi, zio?

— Eh eh! non posso fidarmi. Se tu credessi di fare il ricalcitrante, io mi ammoglierei senza dubbio, avrei una mezza dozzina di figliuoli... e allora, amico mio, addio la mia successione.

— Oh! - disse Gastone con un gesto da nipote disinteressato.

— Non dir di no. Sarà retonda la mia successione, ma dovrai avere dei buchi da turare. Vediamo, su, francamente quanto ti sei mangiato del tuo capitale da quando sei maggiorenne?

— Duecentomila... forse un po' più.

— Oh! molto di più. Le d'Orcival sono care. Ma voglio ammettere la tua cifra. Ti restano adunque appena trentamila lire di rendita. Segui il mio ragionamento, ti prego. E' d'una logica rigorosa. Al punto in cui sei, hai ancora un valore matrimoniale. Sei giovane, non sei nè uno sciocco nè un cattivo soggetto, ti credono ricco e si sa che tu erediterai da me... il più tardi possibile, te ne prevengo. Tu non varrai più nulla fra cinque anni, poichè non ti sarà rimasto un soldo, ed io stanco di aspettare, mi sarò bello che ammogliato. Sarai costretto a cercare delle signorine ricche e gobbe. Ridente prospettiva!

— Ma, zio mio, poichè v'ho detto che mi sono deciso... fin dal principio.

— Benissimo! Allora io ho il tuo affare. La signora Cambry ha sessanta mila lire di rendita e ne conosco poche donne seducenti e meritevoli come lei.

— Apprezzo tutte le sue qualità, zio mio, solamente... non è a lei che io penso... e trovo che converrebbe meglio a voi.

— Ma, disgraziato, io ho vent'anni più di lei. E poi non è di me che si tratta. Se ho ben compreso la tua risposta contorta, tu pensi a tutto fuorchè a sposare la signora Cambry, avrai delle vedute su qualche altra persona. Ebbene, non vi è tanto male. Io non ci tengo assolutamente a che l'amabile vedova diventi mia nipote, e purchè la fidanzata che hai scelto non sia nè d'una onestà dubbia, nè di una famiglia disonorata, io non domando di più. Ora dimmi il nome della tua preferita, dammi indizi sommari sul di lei conto e presentami a questa meraviglia il più presto possibile. Io firmerò a due mani il contratto e sono capace di gittar nel cestino un titolo di rendita.

(*Continua*)

ispetor, el ne ga dito che no sighemo. Mi no ghe go da pugni,

— Udremo la deposizione del signor ispettore...

— Va ben! No digo... poi esser che ghe go dà un spenton invese de mio fradel... ma pugni no... Poi esser e no poi esser. Iera scuro e mi dela rabia no ghe vedevo. Dopo son 'ndà via e visin la scala che se va in via Molin a Vento, zinque de lori, che gaveva trovà de dir con mio fradel in ostaria, me ga scominzià a tirar pierade. No podevo miga scampar! Son 'ndà su e ghe go dito: se tirè ancora ve sposso. I me ga molà qualchi pugno e mi alora go cavà el temperin e go tirà colpi... no so a chi.

— Sapete di aver colpito qualcuno?

— Mi no so guente. Dopo xe vignude le guardie... e... son qua, sior.

L'ispettore Giorgio Schneider conferma l'accusa, dichiarando che il Forestan lo aveva riconosciuto e che, nell'assestargli il pugno, si rivolse propriamente contro di lui. Nella colluttazione avvenuta sulla scalinata che unisce la via delle Sette Fontane e la via del Molino a Vento, cui pure si trovò presente, non vide che alcuno brandisse un'arma, però ritiene che feritore sia stato unicamente il Forestan.

Il presidente dà quindi lettura di parecchie pezze processuali confermanti l'atto d'accusa e accorda la parola al P. M., che, esposto dettagliatamente il fatto, appoggiando le proprie deduzioni con le stesse parziali confessioni dell'accusato, domanda la sua condanna, rammentando come attenuanti l'incensurata condotta, la giovanile età e la commozione d'animo.

L'avv. Padovan rileva la possibilità che le ferite sieno state inferte, nel parapiglia, da qualcun altro della compagnia e chiede sentenza assolutoria.

La Corte, tenuto conto delle circostanze mitiganti, condanna il Forestan a 7 mesi di carcere duro.

Il difensore insinua ricorso per mitigazione di pena.

198 paia di salsiccie. Francesco Wisniker, di 37 anni, da Gurkenfeld, e Lodovico Brandt, d'anni 32, da Golko nella Stiria, di professione salumai, alla fine dello scorso mese di settembre erano entrati al servizio di Giuseppe Strukl, domiciliato in questa città. Pare che questi non fosse molto corrente nel versare il salario ai due galantuomini, ed essi, un bel giorno, il 30 ottobre a. c., per tema di rimanere in fine con un palmo di naso, concepirono la splendida idea di pagarsi da sè. Dopo aver confezionato due centinaia, meno due, di paia di salsiccie, se le presero bellamente in ispalla, non ingrato carico, e, oltrediciò, per contrapeso, portarono via, a mani, due magnifiche mortadelle ed una botticella di grascia. Tutta quella grazia di Dio aveva il valore di f. 46. I due compagni vendettero ogni cosa e divisero il ricavato da buoni fratelli. Per tale impresa d'autogiustizia il Wisniker e il Brandt vennero accusati del crimine di furto, di cui dovettero rispondere ieri dinanzi al Tribunale provinciale.

La Corte, presieduta dal cons. Legat, si compone dei giudici cav. Defacis, dott. Piccoli e cav. Werk; P. M. il sost. proc. di stato Frauss; difensore avv. dott. Padovan.

Sono citati quattro testimoni: Giuseppe Strukl, salumaio, Giuseppina Rois, cuoca, Giovanni Marsoner, salumaio, ed Alberta Volkmer.

Pr. Wisniker, voi e il vostro compagno siete accusati di un rilevante furto di salsiccie; che cosa avete da dire a vostra giustificazione?

Acc. Noi non abbiamo rubato nè le salsiccie nè il resto... Il nostro principale non mostrava alcuna intenzione di pagarci e... c'era tutta la probabilità che non ci pagasse mai. Ci tirava per il naso e... non è la più bella cosa di questo mondo lavorare... per la gloria. Quel giorno - era una domenica - il signor Strukl, uscito la mattina, non si fece più vedere in negozio... Qualche tempo prima, poichè gli affari non andavano molto bene, egli ci aveva espresso l'intenzione di recarsi in Italia. Anche questa non era una bella promessa per noi, per cui, non vedendolo ritornare in tutta la giornata, pensammo che avesse fatto il colpo. Allora ci siamo risolti e... chi potrebbe darci torto?

— Com'è che c'erano tante salsiccie in negozio?

— Abbiamo lavorato tutto il giorno e tutta la notte, finchè ci fu della carne.

— Era piena la botticella di grascia?

— Ah, si! piena! ce ne sarà stata dentro della grascia poco più di quattro dita. Botticelle vuote, si ce n'erano. Ah! un negozio quello!...

— Del denaro ricavato dalla vendita che cosa avete fatto?

— Noi veramente volevamo essere onesti fino in fondo ed era nostra intenzione di portare il denaro al principale, a casa sua, per costringerlo a pagarci... Ma... sfortunatamente!.. ci hanno arrestati sul più bello.

— Ma voi, quel giorno, non sapevate dove fosse andato il principale...

— No, signore! Abbiamo atteso, atteso!.. E infine comprendemmo che sarebbe stato inutile aspettarlo ancora.

— Invece il padrone era andato semplicemente a divertirsi.

— Ma! se lo avessimo saputo.

L'altro accusato, il Brandt, risponde conformemente al deposto del primo.

Giuseppe Strukl non nega di essere stato in arretrato col pagamento del salario ai due imputati, ma dichiara che all'uno e all'altro aveva pagato spesso lo scotto all'osteria e regalati degli effetti di vestiario.

Gli altri testi espongono circostanze inconcludenti. Soltanto il Marsoner, pure al servizio dello Strukl, dice che il principale era in debito anche verso di lui.

Pr. Vi confidarono i due accusati il loro progetto?

Teste Si, quella sera, i me ga dito che porto via qualcossa anca mi. Mi no go voludo. Go dito al Wisniker: va a dormir, xe meio! va a dormir! La me ga mandà in malora e mi son andà... via. Li go lassadi far.

Le fedine del Wisniker e del Brandt sono nette.

Il P. M. impugna le giustificazioni addotte dagl'imputati, sostenendo la tesi non esser lecito farsi giustizia da sè e perciò li ritiene punibili per crimine di furto. L'avv. dott. Padovan basa la difesa sul concetto del § 171 c. p., il quale suona: chi toglie un' altrui cosa mobile al suo possessore senza il suo consenso, per trarne profitto, commette un furto, - e nega nel caso concreto l'intenzione di trar profitto. Chiede l'assoluzione e, nel caso di condanna, l'applicazione del § 54, per straordinaria mitigazione di pena.

La Corte pronuncia sentenza assolutoria. Il P. M. interpone querela di nullità; ciò stante, i due accusati devono tornarsene in prigione.

Durante il lavoro. Il bracciante Giovanni Machlig, d'anni 38, abitante in via San Maurizio N. 2, riportava, lavorando, una lacerazione alla mano destra, per la quale ricorse alla Guardia medica, ove dopo che il dottore gli prestò le prime cure, fu dal medesimo consigliato di recarsi all'ospedale.

— Pure lavorando, il bracciante Girolamo Longhi, d'anni 28, abitante in via delle Lodole N. 11, riportava fermattina alcune contusioni alla mano sinistra. Ricorse anch'egli alla Guardia medica.

— Il macellaio Luigi Suppancich, di anni 26, abitante in via Maiolica N. 8, ieri, verso le 7 pom., recavasi alla Guardia medica, avendo riportato una ferita di taglio al ginocchio sinistro, nella macelleria nella quale è addetto, in seguito all'essergli caduto addosso un coltello del mestiere. Gli furono prodigate le debite cure dal dott. Fonda.

Ferita accidentale. Il conduttore della Ferrovia dello Stato, Ignazio Laxcander, d'anni 29, abitante in via del Lloyd N. 8, stanotte alle $12^{1}/_{2}$ recavasi alla Guardia medica, per la cura di alcune ferite lacero-contuse alle dita della mano destra, riportate per essersi impigliato fra i battenti di una porta.

Un colpo di bastone. Ieri sera, verso le $9^{1}/_{2}$, il falegname Giovanni Skerbits, d'anni 27, abitante in via del Bosco N. 7, ricorreva alla Guardia medica con una contusione all'avambraccio sinistro. Al dott. Fonda, che lo medicò, narrò di averla riportata per essergli stato assestato un colpo di bastone da un individuo, che credeva egli avesse sparlato di lui, in una compagnia.

Donna ferita. Anna Zwigel, d'anni 49, privata, abitante in via del Molin grande N. 10, recavasi l'altra sera verso le 10 alla Guardia medica con una ferita lacera alla tempia sinistra, di natura leggera, riportata in una rissa insorta tra lei ed una sua vicina. Avute le debite cure, se ne tornò a casa sua.

Il fanciullo e il gatto. Ierilaltro il ragazzo di 13 anni Antonio Covacich, si recava alla Guardia medica, perchè un gatto, col quale egli si trastullava, lo aveva morso alla mano sinistra. Il dottore d'ispezione gli fece la necessaria cauterizzazione.

Furto di oggetti preziosi. Luigia L., abitante in via della Fonderia N. 4, l' altra sera alle 7 venne derubata da un giovanetto dell' apparente età di 15 anni a lei sconosciuto, di una scatola contenente un orologio d'oro da signora, con la rispettiva catenella e di un medaglione pure d'oro, del valore complessivo di f. 60, ch'ella custodiva nella stanza da letto.

Arresto per furto. Ieri ad un'ora e mezzo venne arrestata Amalia F., di anni 22, da Arta, privata, perchè accusata del furto di un paio di scarpe a danno della venditrice Anna D., in Piazza Nuova.

Infedeltà. Per un'infedeltà di 8 fiorini, commessa a danno di Alberto M., abitante in via Ghega N. 7, fu tratto ieri agli arresti il giornaliere Luigi C., d' anni 31, da Trieste.

Eccedenti. L'altra sera alle 10, in via di Rena, il facchino Giovanni Z., di anni 34, da Trieste, in seguito a libazioni soverchie, perdette la bussola e diedesi a fare il diavolo a quattro. Fu condotto a smaltire i fumi del vino in via Tigor.

L'altra sera, in una osteria in via San Francesco, il mediatore Michele S., d'anni 31, da Gorizia, commetteva gravi eccessi e percoteva senza apparente motivo certo Carlo B. Comparse due guardie di p. s. condussero il violento agli arresti.

Minutaglia. Ieri sera in Piazza grande venne arrestato, perchè privo di lavoro e mezzi di sussistenza, il fuochista Guglielmo Sp., d'anni 20, da Stettino; per infrazione al precetto di sfratto fu arrestato il calzolaio Giuseppe B., d' anni 71, da Merna, presso Gorizia.

Corrispondenza aperta. *Signor Ignorante.* Certamente non avrebbe destato nè ammirazione nè discussioni, perchè alle recite diurne non ci va, di solito, il publico più colto nè ci vanno i critici. Ma sarebbe stata un'ingiustizia. E non c'è che da rallegrarsi che non sia avvenuta. Del resto l'ora della recita e i sotto-titoli che la speculazione di un capocomico può suggerirgli nulla hanno a che fare con la misura del valore artistico di un drama. Al vecchio teatro Mauroner, di giorno, furono recitati anche l'*Otello*, l'*Amleto*, il *Macbeth*, la *Francesca da Rimini*... i quali certo non si possono chiamare per questo drami da arena, nel senso di volgarità che la comune consuetudine della frase vi attribuisce.

Ogni giorno una. La signora sorprende la serva in compagnia di un militare.

— Marietta! Che diavolo ardite in casa mia?

— Signora; è stato per far piacere ai bambini. Era tanto tempo che mi pregavano di portar loro dei soldati.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) „Il Trovatore", in 4 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia Beltramo-Della Guardia. (Ore 8) «Spettri», in 3 atti con farsa. — Serata d'onore del primo attore sig. Alfredo de Sanctis.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette „Scalvini". (Ore 8) «La figlia di Madama Angot», in 3 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 1 Dicembre. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 205.90, dopo Borsa Credit 206.10, Rubli 214.10, Rendita Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.— (La Chiusa precedente segnava: 205.70, 214.25, —.—, —.—). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.85, Rendita 94.02, Meridionali 604.50 (La Chiusa precedente segnava: 115.20, 94.02, 594.—). — Apertura Parigi: Ital. 81.15, poi sino 81.30, —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.57, Italiana 81.45, Spagnuolo 61.59, Banche 590.93. (Il Boulevard preced. notava: 99.22, 81.05, 60.84, 590.62).

Dopo Borsa: Si telegrafa: „Fermissimi". Si nota tutto invariato, solo Italiana più alto, da 81.60 a 81.65. — Telegrammi privati da Milano, confermando la notizia da noi recata già iersera dell'accordata moratoria al Mobiliare, aggiungono: «Borsa più tranquilla», Mobiliare 155.—, Generali 135.—.

Qui Rendita Italiana da 80.25 a 80.50.

Listino. — Napoleoni $9.89^{1}/_{2}$ a 9.91 —, Zecchini 5.85 a 5.87, Lire sterline 12.45 a 12.47, Londra 124.60 a 124.85, Francia 49.45 a 49.65, Italia 42.80 a 43.10, Banconote ital. 42.85 a 43.05, Banconote germaniche 61.10 a 61.30, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.50 a 97.75, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.75 a 116.—, Rendita austriaca in Corone 96.20 a 96.50, Rendita ungherese in Corone 94.20 a 94.40, Credit 341.— a 342.—, Rendita italiana 79.75 a 80.—, Lotti turchi 49.50 a 50.25, Serbi 3% 41.75 a 42.50, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce rossa ital 12.75 a 13.50.

Londra 1. (Cambi Chiusa). Consolidati $98^{3}/_{16}$ Lombarde 9 23, Argento $31^{11}/_{16}$, Rendita spagnuola $61^{1}/_{8}$, Rendita italiana $81^{1}/_{8}$, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane 101.75, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2^{3}/_{8}$. Staz.a.

Londra 1. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884, 35.75.

Parigi 1. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.57, Rendita Italiana 5% 81.45, Rendita Spagnuola esterna 61.59, Azioni Banca Ottomana $590^{15}/_{16}$.

Francoforte 1. (Borsa della sera) Azioni Credit austriaco 279.12, Ferrate dello Stato 252.50, Lombarde —.—, Bankverein —.—, Rendita austriaca in Corone 94.50, Rendita ungh. in Corone 90.40.

Parigi 1. — Il Boulevard segna: 99.55, 81.95, 591.56, 95.63, ferma, $61^{7}/_{8}$.

Caffè. Amburgo 1. (Chiusa). Santos good av. Per Dicembre 81.25, per Marzo 80.25, per Maggio 78.50. Calmo.

— Amburgo 1. Rio ordinario loco 75-80, reale 81—83, buono 84—88.

— Havre 1. (Apertura). Santos good average. Per Dicembre per 50 chilò a franchi 100.75, per Aprile per 50 chilò a fr. 97.75.

— Nuova-York 1. (Apertura). Rio per consegne future 10—20 in aumento, sostenuto.

Cereali. Londra 1. — Importazione: Frumento 54010, Orzo 25350, Avena 46560 quarters.- Frumento in generale calmo, però stazionario. Farina senza affari, prezzi nominali. Orzo stazionario. Formentone ed Avena fiacchi. Avena russa un quarto di scellino in ribasso. Granaglie, arrivi e viaggianti stazionarie.

(Umido e freddo).

— Londra 1. Orzo da sc. 13.75 a 14.25.

Cotoni. Liverpool 1. Mercato fermo. Tenders in Dochets——, Vendite 10000 compresi affari consegna, Importazione 29774 balle. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. — Per Dicembre $4^{22}/_{64}$, Dicembre-Gennaio $4^{22}/_{64}$, Gennaio-Febraio $4^{23}/_{64}$, Febraio-Marzo $4^{24}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{26}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{27}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{29}/_{64}$, Giugno-Luglio $3^{31}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{32}/_{64}$, Agosto settembre —.—.

— Orleans, Upland, Texas americani $4^{7}/_{16}$, Fair Dhollerah $3^{5}/_{16}$, Good Fair Dhollerah $3^{9}/_{16}$, Oomra $3^{7}/_{8}$, M. G. Broach $4^{1}/_{16}$, Bengal $3^{11}/_{16}$, Fair Pernambuco $4^{1}/_{2}$, Good Fair Egiziana $5^{1}/_{16}$.

— Ragguaglio settimanale: Importazione 229743, Esportazione 6589, Vendite 62770, Consumo 59290, Transito 69050, Deposito 1006000

Farina. Parigi 1. Mese corrente 43.60, per Dicembre 43.60, ferma, quattro primi mesi 43.25, quattro mesi da Marzo 44.90.(!) (Annuvolato).

Olio. Napoli 1. Gallipoli contanti 79.19, per Dicembre 79.34, per Marzo 79.26, per Maggio 79.26. — Gioia contanti 77.90, per Dicembre 77.90, per Marzo 75.27, per Maggio 75.27.

— Parigi 1. Ravizzone. Mese corrente 54.25, per Dicembre 54.25, sost.o, quattro primi mesi 54.25, quattro mesi da Marzo 54.50.(!)

— Londra 1. Ravizzone a sc. 21.50.

— Malaga 1. (Via Londra). Olio d'Oliva a reali 32.— per Arroba franco a bordo.

Petrolio. Brema 1. Loco 4.90. Fermo.

— Anversa 1. Loco $11^{3}/_{8}$. Calmo.

Spirito. Berlino 1. Loco 31.80, per Novembre-Dicembre 31.60, per Maggio 27.40.(!)

— Parigi 1. Mese corrente 35.25, per Dicembre 35.50 calmo, quattro primi mesi 36.—, quattro mesi da Maggio 37.25 (!)

— Breslavia 1. - 50.° per Dicembre 48.90, 70.° per Dicembre 29.—.

Zucchero. Londra 1. Java a scellini 15.50, Rappe greggio a scellini 12.50. Fiacco.

— Parigi 1. Greggio da 88° disp. 34.50 a 34.75 sost.o, Bianco pr. mese corr. 36.30, per Dicembre 36.50 fermo, quattro primi mesi 36.75, quattro mesi da 37.10(!), Raffinato 110.—.

— Magdeburgo 1. Rendemente da 92° marchi 13.75, da 88° marchi 13.05 Calmo.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

✝

PIETRO OLIVO

d'anni 62,

dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, spirò quest'oggi alle ore 1 ant.

L'addolorata consorte *Agnese* nata *Bolle*, la figlia *Teresina* maritata *Pascutti*, nonchè il genero *Francesco Pascutti*, in unione a tutti gli altri parenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno domani sabato 2 corr. alle ore 3 pom. movendosi il convoglio funebre dalla Cappella mortuaria del civico Ospitale alla chiesa parrocchiale di S. Giacomo ove verranno celebrate le s. esequie.

Trieste, 1 Dicembre 1893.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impiego

Ricercasi un praticante per negozio manifatture. Indirizzo al „Piccolo" (1210)

Ricercasi per primaria casa, praticante con bella calligrafia, che conosca l'italiano, tedesco e possibilmente lo slavo. Offerte sub „A. B. 100" al „Piccolo" (1195)

Cercasi qualsiasi occupazione, offrendo cauzione. Indirizzo al „Piccolo". (1173)

Ricercasi praticante che parli tedesco ed italiano per casa di commercio. Offerte sub «B. 500» al «Piccolo» (1131)

Ricercasi un praticante per negozio manifatture. Rosenberg, via S. Giovanni 3. Entrata via Nuova. (1251)

Si ricerca un capace lavorante fabbro da bande. Indirizzo «Piccolo» (1257)

Ricercasi tenitore libri e corrispondente tedesco per una casa di commercio. Offerte «G. K.» «Piccolo» (1267)

Ricercasi ragazzo per negozio con paga. Indirizzo „Piccolo" (1236)

Ricercasi per Stabilimento industriale apprendista quattordicenne. — Indirizzo al „Piccolo" (1233)

Si trova prontamente disponibile un' abile signorina per appalto tabacchi. Indirizzo al „Piccolo". (1209)

Una ragazza dell'età di 13-15 anni, di buona famiglia, parlando il tedesco trova prontamente occupazione in un negozio di fiori. Indirizzo «Piccolo» (1219)

Corrispondente tedesco trova posto libero casa commercio. Offerte sotto «M. M.» al «Piccolo» (1266)

Corrispondente tedesco dispone qualche ora serale cerca occupazione. Offerte sub «Augusto» al «Piccolo» (1261)

Distributore libraio per Istria e Litorale, che abbia conoscenza del genere e luoghi, con garanzia, trova pronto collocamento presso la libreria Iulius Dase, Trieste (1262)

Governanti, istitutrici, cameriere cuoche, serve prontamente disponibili — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1234)

Agente disponibile, conosce corrispondenza italiana, tedesca, tenitura libri, dogana, ferrovia. Miti pretese. Offerte „Disponibile" «Piccolo». (1238)

Istruzione

Maestra di pianoforte impartisce lezioni in casa e fuori, prezzi modicissimi. Nuovo, breve, facile metodo. Via Sant' Antonio 3, II piano. (1225)

Canto accompagnatrice perfetta via S. Francesco 24, piano secondo destra (1100)

I balli di giro e figurati apprendonsi in 12 lezioni soltanto Sala Tersicore, Chiozza 5. (1088)

Per bambini ed adolescenti corsi separati di danza. Informazioni presso Modugno, Morterra, Dallatorre, Chiozza 5. (1147)

Abilissimo maestro di pianoforte impartisce dodici lezioni otto fiorini, metodo speciale, facilissimo. Via Beccherie 2, 4.to (1135)

Affittanze

Cercasi una signora in età per dividere una stanza grande ammobiliata con una vedova sola. Indirizzo al „Piccolo" (1185)

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate con stupenda vista sul mare. Indirizzo al „Piccolo" (1818)

Affittasi stanza ammobiliata o vuota con comodo di cucina. Via Molin piccolo 1 I (1232)

Affittasi stanza grande 2 persone con costo f. 38 Acquedotto prolungato. Indirizzo «Piccolo» (1250)

Affittasi stanza ammobiliata con costo, per uno o due signori o una stanza ammobiliata ingresso libero con costo. Valdirivo 17, I sinistra. (1258)

Affittansi prontamente due stanze ammobiliate, Via del Pesce N. 5 (1260)

D'affittare magazzino ad uso osteria od altro. Solitario 21, (1130)

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, possibilmente costo Via Nuova 33, p. II (1263)

Signore che abita in campagna cerca stanza ammobiliata ingresso libero, fin città, per 6-8 fiorini Offerte „Campagna" „Piccolo" (1217)

Un signore cerca stanza ammobiliata con coste, preferita famiglia tedesca. Offerte sub «Famiglia tedesca» al «Piccolo» (1244)

Bellissima stanza ammobiliata ingresso libero prezzo mite affittasi San Maurizio 10, II destra (1265)

Prontamente affittansi due stanze ammobiliate con stufa. Accettansi signori per pranzo, cena. Via Nuova 16, primo sinistra (1235)

Acquisti e vendite

Acquistasi privatamente mobili e qualsiasi articolo. Via del Salice 5, pianoterra. (1246)

Vendonsi alcuni quintali carta da gazzette nuova, non meno di 50 chilo a soldi $8^{1}/_{2}$. Indirizzo al «Piccolo»

Da vendere macchina originale nuova, motivo partenza, costa f. 80 per 50. Indirizzo al „Piccolo" (1175)

Da vendere macchina Singer. Indirizzo al „Piccolo" (1215)

Pianoforte da concerto in ottimo stato di una miglior fabbrica vendesi prezzo di occasione. Indirizzo „Piccolo" (1231)

Macchine Singer prima qualità, nuova affatto, fiorini 23.50 motivo partenza, dalla pertinaia via Madonna Mare 15. (1248)

Libreria Barriera 20 compera e vende libri usati. Prezzi onesti. (1254)

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo (1253)

Cavallo doppio vendesi per 150, via Lazzaretto vecchio 18, primo (1237)

Sparherd grande vendesi Vicolo Officina N. 8, prezzo da convenirsi. (1220)

Vendesi osteria con quartiere, bene avviata, centricissima posizione, affitto mite Indirizzo al „Piccolo" (1221)

Stanze letto, pranzo, opache, pulite vendonsi prezzi bassissimi, Farneto 10, piano primo. (1256)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito cane giovine color canella nome «Stop» Si prega mandarlo via della Pietà prol. N. 594. (1211)

Smarrito da povera donna portamonete contenente 3/4 napoleone, 11 fiorini, 14 corone e un fiorino moneta. Farà opera pia e generosa chi lo porterà al „Piccolo" (1213)

Smarrito dalla via Cecilia al Caffè Adriatico orologio d'argento con catenella d'oro e sigillo. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al „Piccolo" (1214)

Diversi

Giovane trentottenne, buona posizione, cerca capitale fior. 5000 circa con garanzia per lavoro lucroso positivo, preferenza signorina o vedova oneste, scopo matrimonio. Indirizzo «Fedeltà 1» ferma in posta. (1247)

Reseda. Invioti miei più cordiali saluti che tiene l'anima ed il cuor mio. Rispondimi se hai ricevuto. Sempre tuo. (1224)

P. Difficoltà abboccarci, ci conosciamo. Basta. Superfluo continui avvil. Saluti. (1223)

Ida adorabile, mio unico pensiero. Passo ogni festa verso un'ora avanti vostra abitazione, spero vedervi alla finestra. Fortunato possessore nastro rosa. (1216)

Ciclo dei ricordi felici - incontro mercoledì - ciclo desidera vedervi spesso. (1259)

Segretezza. Siate tanto gentile ritirare lettera sub vostre iniziali. (1249)

Realis 50. Ritiri lettera possibilmente entro mattina. «Signora 50» (1242)

Ho sempre dinanzi a me vostra leggiadra immagine, sì gentile nella dolce gravità che ammirava prima in voi, e tanto seducente quando brilla in quei begli occhi la gaiezza. Non so esprimere mia gratitudine per vostra bontà. Vi adoro più che mai. Vo. (1243)

N. N. 99. Saperti in via di guarigione mi fa felice, però sono desolato non ricevendo tuo scritto. Comprendo impossibilità. Ti supplico scrivermi tosto possibile. Affezionatissimo. N. N. 99. (1241)

Lugubre emblema del mio dolore. Cercate il mistero domenica Politeama. Affettuoso saluto. F. G. (1239)

Renata. Ritirate lettera. (1264)

A. G. Ritornato - spero tu pure felicemente - Attenderò domani sabato sera 8 1/2 luogo ultima volta - oppure verrai domenica dopopranzo luogo mi indicherai. Arrivederci. (1222)

Giuocatoli il più grande assortimento e più buon prezzo. «All'Alpinista» Sebastiano 1. (1252)

Lingue salmistrate e affumicate. Macelleria E. Stradiot, Barriera vecchia 33 (1194)

Dindio intiero 48, pezzi 52. Macelleria E. Stradiot, Barriera vecchia 33. (1226)

Un metro zocchetti per stufa e sparherd fiorini 1.40. Piazza Barriera vecchia 7 e via Giulia 14. (1117)

Domandar «Caffè Vittoria», che fra tutti i surrogati è il migliore, anzi la gloria dei presenti e dei passati. (1229)

Valigie Bauli da soldi 90 in più, grande assortimento, solamente da Bujasic, via Muda vecchia 3. (1212)

Bambini! Novità libri figurati, Cartoleria Bonetti, via S. Nicolò 8. (1616)

Restaurant **Budweis, via Poste N. 6, Sabato e Domenica grande Concerto. Eccellente Birra e cucina. Ingresso libero.** (1255)

„Lo Strologo" calendario pel 1894 contenente fra altro spiegazione tutti sogni. Nelle librerie-cartolerie soldi 25 (1253)

Pasticerie Giamporcaro. Grandioso assortimento San Nicolò, vendonsi scatole originali Bisquit London circa un chilo 80 soldi, mezzo 50 (1240)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria Obbligazioni Stato

Musica usata d'ogni genere prezzi bassissimi. Negozio Strumenti via del Canale 7 vis-a-vis sagrestia S. Antonio nuovo. 971

Nel ben conosciuto Deposito sito via Torrente N. 5 si trova il vero Petrolio triplo raffinato chiaro lampante senza odore. Vasi appositi, franco domicilio, prezzo conveniente e servizio prontissimo. Devotissimo Luigi Zanussi succ. Ant. Metlica. (1033)

Deposito Vini di Spalato „Mietto" angolo via Dogana-Foral. Opollo a 26, nero Alissa 26, bianco Lissa 30, Nero comune 24, caratelli 30 litri franco domicilio (181)

Modiglioni quadri novità buon prezzo, Emporio mobili, tappezzerie, sedie. Esposizione Torrente 32. (1198)

Stralcio Porcellane, via Nuova 35 sempre ben assortito con servizi da tavola e caffè. Catini e brocche, insalatiere. Piattoni ovali e rotondi, nonchè diversi altri articoli porcellane, vetrami e lampade a prezzi da non temere concorrenza, soltanto in via Nuova 35. (1206)

Caffè Indiano - Unico surrogato raccomandabile per igiene e bontà. Risparmio assoluto di Caffè Coloniale e del 50% di zucchero. Vendesi dappertutto a soli 8 soldi la scatola (1177)

Caffè Carlini non è solamente il più forte surrogato finora conosciuto ma ben' anco il più buono, il più a buon prezzo, Caffè Carlini raggiunge la massima economia dello zucchero, Caffè Carlini è stato approvato dalla facoltà medica di Vienna nelle sue qualità igieniche. Caffè Carlini Vendesi dappertutto. (730)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente. Farmacia Rovis. (1219)

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» piazza Grande Vasetto soldi 25. (940)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (1158)

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Confezioni

PER SIGNORE E SIGNORINE

trovasi nel negozio di

Ignazio Steiner

Trieste Corso 709/2 - Gorizia via Signori 5

Occasione

Rotonde in stoffa e ovattate

da fior. 12 in poi.

Per i bambinelli

ADATTE

Magliette, giacchettine, mantellini, cuffiotton', berrettine, guantini, polsini, calzette, magliette unite a calzoncini e quanto altro occorrente e necessario ai medesimi, in grandioso, svariato e ricco assortimento a prezzi eccezionalmente miti, trovansi unicamente nel

Negozio Viennese

Piazza della Borsa 602

Osteria Pavan

Via S. Caterina N. 2

Avendo acquistato una partita di **vino bianco dolce** del Collio, rendo avvertito questo spettabile publico che il suddetto vino si smercierà a soldi **28** il litro.

Nella speranza di vedermi onorato, mi segno devotissimo

ANTONIO PAVAN

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

Questo **Liquore** rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Il Dott. PAIS

medico-chirurgo

Specialista per le malattie dei Bambini

Second. di I classe alla clinica pediatrica dell'ospitale dei bambini S. Anna in Vienna dà consultazioni tutti i giorni dalle 3—4, per poveri dalle 8-9 ant. gratuitamente

Corso 27, I piano.

Formaggio di Olmütz

offre soltanto I.a qualità

N. 2 a 30 soldi le schock al peso di circa k. 1.10
» 4 » 56 » » » » » » » 1.00

Pacchi postali da 5 kilò a f. 1.60 franco spedisce da Vienna verso rivalsa la fabbrica formaggi

E. PECHT, Vienna

V/2 Laingerstrasse 13

Estrazione già Mercoledì

BIGLIETTI DELLA LOTTERIA D'INNSBRUCK

a 50 soldi

Vincita principale

50.000 FIORINI

Biglietti a 50 soldi presso:
DANIELE LEVI e C., IGN. NEUMANN, ALESSANDRO LEVI, MANDEL e C.

IL

dott. GIUSEPPE CAMBI

SPECIALISTA

per le malattie dei bambini

riceve dalle 3 alle 5 pom. e gratuitamente dalle 8 alle 9 antim.

in via Nuova 28, I p

DIFFIDA.

Prima di comperare, visitate tutti i negozi, compresi gli

Stralci attuali

e quelli che potrebbero eventualmente sorgere,

POI

degnatevi a visitare il negozio di

E. D. Richetti

„AL S. NICOLO'"

Via Sant'Antonio 26

e facilmente vi persuaderete che per

Giuocattoli,

Specialità in **bambole**, Galanterie, Oggetti per regali, Generi in pelle, come *Portamonete, Portafogli ecc. ecc.* è la più buona fonte per scelta e modicità di prezzi.

Le donne romane

tingevano la loro capigliatura, narra Tacito. Ai tempi di Tiziano, le dame veneziane si tingevano i capelli. Io fornisco una tintura per capelli composta di materie completamente innocue, la quale tinge i capelli grigi istantaneamente in un nero così bello e risplendente quale la natura non dona che di rado. **Prezzo fior. 2.** Vendita esclusiva a Trieste presso preparatore

IGNAZIO WOHL

AL REGNO DI FLORA

Via San Sebastiano N. 4.

MERCOLEDÌ

6 Dicembre avrà luogo irrevocabilmente l'estrazione dei Viglietti Innsbruck e si raccomanda a chi vuol vincere cinquantamila fiorini di comperare

IN QUESTI GIORNI

almeno ancora un Viglietto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Un Viglietto costa 50 soldi. Undici Viglietti soltanto fiorini Cinque.

Ognuno che desidera fornirsi bene ed a buon prezzo del suo occorrente per l'AUTUNNO ed INVERNO in **stoffe da abiti rigate, Kamgarn e stoffe per abiti di inverno, fodere, vestiti da salone, Loden** ecc., richieda un esemplare del nostro campionario che viene spedito franco.

I sarti ricevono franco un completo campionario di buon gusto.

Sigmund Winter & C.

Fabrica panni e stoffe di lana

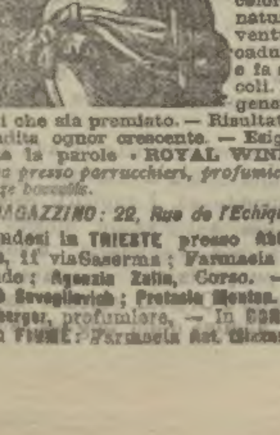
Jägerndorf (Slesia Austriaca)

Di prima mano la merce si compera a più buon mercato!

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE

RIGENERATORE DEI CAPELLI



AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?

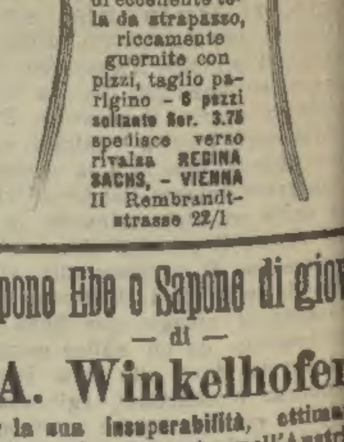
SE SI

Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. E il SOLO RIgeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». — *Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in TRIESTE presso Abbondanza e Moderina, il via Caserma; Farmacia Prendini, Piazza Grande; Agenzia Zalla, Corso. — In SPALATO: Nicolò Savoglievich; Pretasta Mentan. — In ZARA: G. Latzlberger, profumiere. — In GORIZIA: Ant. Mainig. — In FIUME: Farmacia Ant. Gizzan.

BELLE SIGNORE



Il Sapone Ebe o Sapone di gioventù

— di —

A. Winkelhofer

è, per la sua insuperabilità, ottimamente conosciuto ed approvato nell'Austria-Ungheria da più di 50 anni. Grazie alla finezza, morbidezza, fragranza ed eff... esso non può venir paragonato ad alcun articolo da toeletta. **Il vero Sapone Ebe** è l'unico e solo mezzo per dar ... vita ai nervi, esso li rinfresca, rinforza ... occhi ammalati e dà alla carnagione tale freschezza che può venir paragonata alla freschezza della gioventù. Genuino soltanto coll'impronta „A. Winkelhofer". Un doppio pezzo di sapone soldi 60. Deposito Farmacia Prendini. Ambrogio ... kelhofer profumiere e chimico decorato ... diploma d'onore. Dr. Nervàt decorato ... la grande medaglia d'oro d'onore.